Procedura competitiva con negoziazione per "Lavori di realizzazione di camere bianche e laboratorio galenico all'interno dell'edificio n.54 del p.o. di Santa Chiara" - CUP 51E15000520005 - CIG 7094510ED8

## OSSERVAZIONI - CHIARIMENTI SU PPROGETTI DI FATTIBILITA' PRESENTATI

# **OSSERVAZIONE N.1**

Lo spazio ricavato all'interno del reparto per i depositi appare insufficiente: sarebbe possibile trovare spazi adeguati all'interno dell'area a disposizione, contemperando le altre esigenze esplicitate nel capitolato tecnico?

AOUP La stanza "deposito e distribuzione" dovrà ospitare anche una cella frigo (o comunque una serie di frigo), oltre a cassettiere per farmaci non da frigo e che sono molti (cassettiere ampie perché le quantità per ogni farmaco sono tante).

CONCORRENTE Il deposito è stato pensato per tutto il materiale in ingresso, dopo essere sconfezionato. Dopodiché il materiale viene dispensato ai vari ambienti. Il materiale viene suddiviso per essere smistato. Infatti i frigoriferi erano stati previsti nel locale "deposito pulito e locale frigo antiblastici".

AOUP Anche il locale suddetto allora è troppo piccolo per questo. Per la TPN i prodotti sono minori ma i volumi sono maggiori. Il deposito a servizio del laboratorio TPN però va bene. Si chiede di chiarire la presenza di un pc.

CONCORRENTE Ci siamo adattati alla situazione strutturale esistente cercando di mantenere quello che doveva essere mantenuto e di demolire tutto quello che si poteva demolire. Nel deposito TPN c'è anche una parte di registrazione (da cui la presenza del pc).

#### **OSSERVAZIONE N.2**

Sarebbe possibile lasciare la porta già presente che dà sull'esterno dell'edificio dal laboratorio antiblastici inserendo delle pannellature "a sfondamento" in caso di fuga per situazioni di emergenza?

CONCORRENTE Assolutamente sì. C'è un gradino in salita, ma può essere facilmente superato.

#### **OSSERVAZIONE N.3**

Il "Deposito materiale in arrivo", non risulta essere direttamente collegato all'accesso dall'esterno dell'edificio, come richiesto dal capitolato tecnico; chiediamo di chiarire le motivazioni di questa scelta.

CONCORRENTE La motivazione di questa scelta riguarda il fatto che preferendo non variare i serramenti di facciata, c'erano due possibili accessi: uno è quello che è stato chiuso (zona Antiblastici, richiesta da capitolato e considerata la più idonea anche da noi, per la presenza di luce naturale) e l'altro è quello a cui si accede dalla rampa (con pendenza 8%).

Sono state privilegiate le aree di lavoro, posizionandole in ambienti che dispongono di luce naturale, rispetto agli ambienti di deposito che non hanno questa necessità.

Il materiale in arrivo in questo caso farebbe un percorso controllato; se il materiale arrivasse direttamente dall'esterno ci dovrebbe essere un presidio nel locale per l'accesso dello stesso.

Il locale è inoltre direttamente collegato alla zona di spacchettamento.

#### OSSERVAZIONE N.4

Abbiamo notato come punto di forza del progetto il restringimento del corridoio centrale al fine di realizzare locali di maggiore ampiezza lungo il lato Nord dell'edificio.

# **OSSERVAZIONE N.5**

Abbiamo notato come punto di forza del progetto il restringimento del corridoio centrale al fine di realizzare locali di maggiore ampiezza lungo il lato Ovest dell'edificio

# **OSSERVAZIONE** N.6

I filtri per l'accesso ai laboratori classificati in zona B sono due: motivare questa scelta. Da normativa non dovrebbero essere tre?

CONCORRENTI La Farmacopea, che fa riferimento alle GMP, dice che gli spogliatoi per accedere alla classe B devono essere in sequenza B-C-D. In Italia ci sono laboratori in classe B con spogliatoi di qualunque tipo. Facendo il laboratorio oggi noi suggeriamo di metterne tre perché siamo a riparo da qualsiasi eccezione.

Nel capitolato sono stati indicati due filtri, e in questa fase sono stati previsti gli stessi, lo spazio predisposto è però sufficiente anche per crearne tre.

## **OSSERVAZIOE N.7**

Avere una bussola di ingresso al locale "Galenici" appare un punto di forza: sarebbe possibile dato lo spazio a disposizione, realizzare una porta più grande e orientare l'apertura nel senso della fuga (D.Lgs. 81/2008)?

CONCORRENTE Il senso di apertura delle porte in genere è opposto al senso della pressione.

AOUP Ma anche nella Galenica c'è un flusso pressorio? La larghezza delle porte è adeguata rispetto al numero delle persone presenti?

CONCORRENTE Anche se non è classificato si è messa una sovrapressione (+10 Pa). Possiamo girare la porta, non è un problema. Abbiamo interpretato che le superfici orientative da capitolato acquisissero già un quantitativo di persone all'interno (es. 24 mq massimo 3 persone). La porta, per il numero di persone presenti contemporaneamente, può essere di 90 cm.

# **OSSERVAZIONE N.8**

Il percorso per il materiale in uscita dal laboratorio antiblastici appare troppo tortuoso: non sarebbe possibile avvicinare il confezionamento secondario (dal quale avviene direttamente l'uscita dei farmaci dal reparto) all'uscita dell'edificio?

CONCORRENTE Si potrebbe fare un passamateriali tra il corridoio e la zona di spacchettamento e disinfezione.

AOUP Risulta già molto piccolo lo spazio per lo spacchettamento . Sarebbe opportuno avere un punto di consegna verso l'esterno (zona di uscita del materiale dall'edificio).

CONCORRENTE Il personale che utilizzerà gli ambienti deve essere filtrato. Poi abbiamo separato il personale esterno da quello che sta solo all'interno della zona laboratori.

AOUP Si può trovare una soluzione più snella?

CONCORRENTE Si può trovare una configurazione diversa, rivedendo l'organizzazione degli spazi in generale.

# **OSSERVAZIONE N.9**

Il locale "Elaborazione dati" è stato ricavato in uno spazio privo di luce naturale: sarebbe possibile ubicarlo in una zona con presenza di finestre?

CONCORRENTE Una cosa che potremmo pensare è di fare tutta la parete che dà sul corridoio completamente vetrata. E' stata messa qui la zona elaborazione dati in posizione baricentrica, in modo che tutti i dati potessero arrivare qua e che ci fosse la visibilità verso i laboratori stessi.

AOUP Il fatto è che l'elaborazione dati, è gestita dai farmacisti che non necessariamente si filtrano e quindi non necessariamente entrano nell'area dei laboratori. Per questo la zona elaborazione dati non dovrebbe stare al centro del laboratorio.

CONCORRENTE è stato messo appunto in una zona di transito e centrale perché pensavamo che fosse il cuore del laboratorio. Quante persone sono presenti contemporaneamente nella zona di elaborazione dati?

AOUP Tre o quattro persone. Non sarebbe possibile fare questa zona fuori dal laboratorio poiché è importante la vicinanza ad esempio quando si devono fare delle etichettature.

CONCORRENTE Se abbiamo interpretato bene la zona di ingresso del personale, si può inserire la zona di elaborazione dati nelle immediate vicinanze dell'ingresso del personale.

#### OSSERVAZIONE N.10

Nel progetto si prevede la demolizione di porzione di muratura portante: nel capitolato tecnico era richiesto di evitare demolizioni che comportassero interventi strutturali (escluse cerchiature per aperture di porte e/o visive); chiediamo di chiarire le motivazioni di questa scelta.

CONCORRENTE Abbiamo valutato che non fosse portante. Ci sarebbe da fare una verifica. In ogni caso può essere ripristinata

# **OSSERVAZIONE N.11**

Il "Deposito materiale in arrivo" risulta essere sovradimensionato rispetto alle esigenze del reparto; alla luce di ciò e di quanto sopra specificato, chiediamo se sia possibile trovare un'altra ubicazione.

AOUP Rispetto al deposito pulito dei farmaci, che risulta essere più piccolo, le dimensioni dovrebbero essere invertite tra questi due locali.

CONCORRENTE Il deposito materiale in arrivo è sovradimensionato anche perché non sapevamo se e quanto potevamo demolire della muratura nel corridoio centrale. In questo caso, non potendo demolire, lo spazio si riduce. E' quindi possibile rimodulare le dimensioni dei locali modificando le demolizioni previste ed è possibile in questo caso anche ampliare il deposito pulito a discapito del "filtro".

# **OSSERVAZIONE N.12**

Quali sono le esatte dimensioni del laboratorio "Sterili e TPN"? Rispettano il minimo richiesto da capitolato tecnico?

CONCORRENTE Il locale ha superficie pari a 23,5 mq al netto degli spogliatoi.

## **OSSERVAZIONE N.13**

Gli spogliatoi per il personale sono tali da non garantire per l'operatore di passare da una "zona non pulita" a una "zona pulita", ovvero si ha il passaggio dell'operatore dopo il cambio divisa sullo stesso percorso che fa arrivando dall'esterno: sarebbe possibile studiare una soluzione che

non comporti il passaggio dallo stesso percorso e, quindi, l'individuazione di una separazione tra "zona non pulita" e "zona pulita"?

CONCORRENTE Sarebbe dunque opportuno collocarli più vicini all'ingresso?

AOUP Sarebbe opportuno collocarli vicino alla porta (che nel layout era prevista chiusa) che dà sul corridoio interno. L'altra porta, quella che dà sull'esterno, sarebbe da mantenere per ingresso/uscita materiali.

CONCORRENTE Gli spogliatoi con i bagni sono stati messi lì perché era già presente una predisposizione di scarichi. Si può anche pensare di spostarli. Non essendoci la disponibilità di un rilievo approfondito, il rischio è che avendo un interpiano non molto generoso, considerando anche lo spazio necessario per l'impiantistica, meno tocchiamo certi assetti, meglio riusciamo a gestire le pendenze di eventuali scarichi. Altri bagni si possono riposizionare, ma c'è il rischio di doverci rialzare per ritrovare le giuste pendenze.

AOUP Il percorso dell'operatore "sporco" sarebbe lo stesso del personale "cambiato": preferiremmo che la zona in cui l'operatore è "cambiato" fosse completamente separata rispetto all'altra. Non c'è la necessità stringente di separare donne e uomini; si può usare un modo di accesso separato. In un'altra area dell'edificio ci sono bagni separati uomini/donne.

CONCORRENTE Il deposito Pulito TPN può essere adibito a zona spogliatoi. L'elaborazione dati può essere utile che sia sempre nella zona dove gli operatori non sono "cambiati", ovvero si può creare un accesso a questo locale dalla zona di ingresso in cui gli operatori possono accedere contemporaneamente anche agli spogliatoi.

Se ci sono altri spazi per i farmacisti fuori da quest'area, gli spogliatoi possono essere collocati all'esterno?

AOUP I farmacisti non sono "cambiati" e in generale non si cambiano, ma all'ingresso dell'area laboratoristica è necessario un punto spogliatoio per mettersi zoccoli e divisa da laboratorio per gli operatori che lavorano all'interno dei laboratori.

CONCORRENTE Il bagno quindi può anche non essere all'interno dello spogliatoio? Questo permetterebbe di avere più spazio da un punto di vista distributivo. Al posto del deposito Pulito TPN si può comunque realizzare una zona di spogliatoio.

AOUP In base a quanto rilevato precedentemente, si precisa che, considerando l'ingresso dalla porta che precedentemente era prevista chiusa, forse sarebbe meglio che la galenica fosse nella zona più centrale del laboratorio.

CONCORRENTE Allora, se lungo il lato Ovest le finestre esistenti sono aperte, il laboratorio Galenico potrebbe essere collocato in questa zona. Si potrebbe anche mettere lo spogliatoio nel locale dove era prevista la Galenica.

AOUP In questa zona però ci sarebbe il passaggio del materiale in arrivo/partenza verso l'esterno (zona sporca).

# **OSSERVAZIONE N.14**

Gli spogliatoi per il personale sono tali da non garantire per l'operatore di passare da una "zona non pulita" a una "zona pulita", ovvero si ha il passaggio dell'operatore dopo il cambio divisa sullo stesso percorso che fa arrivando dall'esterno: sarebbe possibile studiare una soluzione che non comporti il passaggio dallo stesso percorso e, quindi, l'individuazione di una separazione tra "zona non pulita" e "zona pulita"?

Al fine di risparmiare degli spazi e di garantire quanto sopra richiesto, sarebbe possibile realizzare uno spogliatoio unico Uomini/Donne con sistemi di regolamentazione degli accessi nel caso di presenza contemporanea di operatori di sesso diverso?

CONCORRENTE Si può fare un ingresso promiscuo e dividere questo dall'uscita.

#### **OSSERVAZIONE N.15**

Nel progetto si prevede la demolizione di innumerevoli porzioni di muratura portante: nel capitolato tecnico era richiesto di evitare demolizioni che comportassero interventi strutturali (escluse cerchiature per aperture di porte e/o visive); chiediamo di chiarire le motivazioni di questa scelta.

AOUP Questo è un immobile vincolato.

CONCORRENTE Abbiamo pensato di non toccare la facciata, anche se sono state indicate delle zone in cui secondo noi devono essere chiusi i serramenti. Il laboratorio Antiblastici è stato rivestito mediante contropareti, il che comporta la chiusura della porta verso l'esterno posta sul fronte dell'edificio lato Nord. All'interno gli interventi sono da valutare. Per fare un progetto organico dovranno essere previste delle demolizioni. La spina centrale in senso trasversale può essere però mantenuta. Si può prevedere una cerchiatura di tutto il campo murario, ma fino a che non si fanno delle indagini e dei saggi non si può avere certezza della impossibilità di demolire e degli interventi possibili. Avendo collocato in questa zona aree di supporto, se non fosse possibile fare le demolizioni, si può rimodulare il progetto senza grosse conseguenze.

AOUP Sarebbe possibile nel laboratorio antiblastici creare un pannello safe crash da sfondare in caso di emergenza in corrispondenza della porta sull'esterno esistente?

CONCORRENTE E' stato previsto sul corridoio interno e non verso l'esterno.

# **OSSERVAZIONE** N.16

# I filtri AIR LOCK di accesso nei locali di classe B possono essere anche due, anziché tre?

CONCORRENTE Noi abbiamo ragionato sulla base delle GMP che dicono che l'ultimo spogliatoio deve essere della stessa classe del laboratorio.

## **OSSERVAZIONE N.17**

Nei filtri di accesso al laboratorio quanti armadietti possono essere inseriti?

CONCORRENTE Di armadietti ce ne stanno al massimo 3 e sono per singolo operatore.

#### OSSERVAZIONE N.18

Nel progetto sono stati chiusi gli accessi al reparto (ad oggi esistenti) da corridoio interno; poiché l'accesso da corridoio interno era uno dei requisiti funzionali richiesti dal capitolato e avendo dubbi sulla rispondenza alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, chiediamo di chiarire le motivazioni di questa scelta.

CONCORRENTE La porta più grande può essere mantenuta. La porta piccola è stata chiusa perché la zona corrispondente all'interno del reparto è stata utilizzata per ampliare il laboratorio galenico e creare così una possibile zona filtro di accesso per la galenica. Anche se il laboratorio di galenica non è una zona sterile può essere opportuno fare una piccola zona filtro con una piccola sovrapressione.

## **OSSERVAZIONE** N.19

Abbiamo notato come punto di forza del progetto la collocazione del confezionamento secondario nei pressi dell'accesso esterno al reparto.

AOUP Abbiamo trovato positiva l'idea di avere una zona dove collocare il materiale in arrivo e in partenza. Sarebbe possibile, sulla rampa, prevedere un punto di passaggio (es. finestra banconata) per scatole ad un operatore che arriva dall'esterno?

CONCORRENTE La rampa con pendenza dell'8% serve per l'accesso del disabile anche momentaneo. Se questa è anche una via di fuga, la pendenza deve essere questa. Se questa non è una via di fuga ed è solo accesso/uscita materiale, è possibile darle un pianerottolo intermedio con pendenza maggiore. Però non deve essere via di fuga. Secondo noi però è importante che resti una via di fuga. Si può fare una finestra banconata per passare solo delle scatole.

AOUP Si può prevedere una porta sullo spigolo del laboratorio Antiblastici per evitare l'accesso del materiale e del personale dall'esterno direttamente nella zona pulita.

## **OSSERVAZIONE N.20**

E' possibile prevedere un sistema di sicurezza che sblocchi le porte dei filtri di accesso ai laboratori in classe B in caso di emergenza?

CONCORRENTE Le porte sono normalmente sbloccate in caso di assenza di corrente. C'è il "fungo" di sblocco di sicurezza interno ed esterno su ogni porta.

#### **OSSERVAZIONE N.21**

Il pass box proposto ha dimensioni della camera pari a  $500 \times 500$ ; nel capitolato tecnico era stato richiesto un pass box di dimensioni minime pari a  $900 \times 900 \times 900$ ; chiediamo di chiarire le motivazioni di questa scelta.

CONCORRENTE I pass box possono essere delle dimensioni che preferite perché sono fatti ad hoc (spazi permettendo).

#### **OSSERVAZIONE N.22**

La scelta di invertire l'ubicazione del locale elaborazione dati e del laboratorio sterili e TPN appare come un punto di forza del progetto, benché si debbano evitare le demolizioni strutturali previste nella soluzione progettuale proposta.

#### **OSSERVAZIONE N.23**

CONCORRENTE Vorremmo capire due cose per il prosieguo della progettazione. Dal punto di vista strutturale, come si pensa di operare?

AOUP Si pensa di evitare interventi a carattere strutturale, eccetto piccoli interventi locali. Si chiede pertanto di mantenere l'assetto strutturale esistente.

CONCORRENTE L'altro grosso problema è l'intervento sul pavimento per l'impermeabilizzazione.

AOUP Si inserirà nel progetto la demolizione e il rifacimento del pavimento e sistema di sottofondo, per consentire soluzioni tecniche che garantiscano l'isolamento dall'umidità presente.

CONCORRENTE Chiedevate che le finiture fossero uniformi, pulibili ecc. Il ragionamento che abbiamo fatto è quello di usare per le aree critiche delle contropareti complanari senza angoli né spigoli, perché è più semplice realizzare eventuali cavedi. Gli altri spazi saranno realizzati con edilizia tradizionale e adeguati sistemi di rivestimento.

CONCORRENTE Sul progetto AOUP il "concorrente" potrà proporre ulteriori modifiche?

AOUP Il Concorrente farà un progetto definitivo. Però nel percorso di gara, abbiamo previsto una fase interlocutoria su una bozza del progetto di fattibilità (AOUP), durante la quale acquisiremo le vostre osservazioni.

CONCORRENTE L'AOUP ha riportato nel capitolato un importo indicativo; sarà meglio specificato?

AOUP Il progetto posto a base di gara sarà accompagnato da opportuno quadro economico per categorie d'opera.

Pisa 30/11/2017

Il RUP Ing. Rinaldo Giambastiani

